

“LE VERITÀ NASCOSTE”, PAOLO MIELI ALL’AQUILA RIPERCORRE TRENTA CASI DI MANIPOLAZIONE DELLA STORIA

5 Dicembre 2019



L’AQUILA – La Fondazione Carispaq presenta l’ultimo libro del giornalista e storico **Paolo Mieli** *Le verità nascoste – trenta casi di manipolazione della storia*. A introdurre la presentazione, in programma il prossimo 13 dicembre alle ore 11,00 presso l’Auditorium “Sericchi” in via Pescara all’Aquila, il presidente **Domenico Taglieri**.

Paolo Mieli dialogherà con il professor **Fabrizio Marinelli**, presidente dell’Assemblea dei Soci della Fondazione Carispaq. L’apertura del dibattito sarà introdotta da un breve filmato realizzato da **Greta Salve** collaboratrice del noto giornalista che nel suo ultimo libro esamina trenta casi di manipolazione della storia da Tarquinio il Superbo al fascismo, da Spartaco ai giorni nostri.

Episodi su cui vale la pena soffermarsi per capire che accanto alle fake news, pericolosa realtà ormai nota, c’è un fenomeno subdolo, di dimensioni gigantesche e di età antica che oggi chiameremmo fake history.

Nelle pagine di *Le verità nascoste* (omaggio al bel film di **Robert Zemeckis**, citato nell’introduzione) si celano tre tipi di manipolazione, che danno titolo alle tre sezioni che compongono il libro: le verità indicibili, le verità negate, le verità capovolte che Mieli indaga

con il rigore dello storico e l'acume dell'osservatore vigile e inflessibile.

Un'analisi che dall'Italia del Novecento, con le sue più ingombranti e fondamentali figure (Mussolini, De Gasperi, Togliatti), attraversa alcuni temi ancora oggi di grande attualità come l'antisemitismo e il populismo.

Fino a gettare nuova luce su personaggi dello scenario internazionale quali Churchill, Stalin, Mao e su passaggi poco conosciuti o spesso misconosciuti della storia antica e moderna, dalla rivolta di Spartaco alla "congiura" di Tommaso Campanella.

Un tracciato, quello indicato in *Le verità nascoste*, che suggerisce, nelle parole del suo autore, che "in campo storico le verità definitive, al di là di quelle fattuali e comprovate, non esistano".